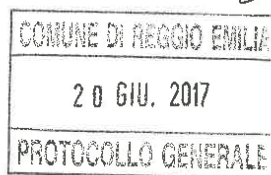


60814_Mozione_Vergalli ed altri (1)

n. 60814



Reggio Emilia
città
delle persone



2 3
Segr.

Reggio Emilia, 19/06/2017

MOZIONE: Aule Studio per una città universitaria a misura di studente

Premesso che

la dimensione universitaria a Reggio Emilia sta assumendo un peso sempre più importante.

Valutato che

la sede reggiana dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia conta, attualmente, più di 6.500 studenti iscritti, di cui circa 2.300 fuori sede, con un trend di iscrizioni costantemente positivo negli ultimi anni, in discontinuità rispetto a dati analoghi provenienti dal resto del Paese (dal 2010 ad oggi gli iscritti della sede reggiana sono cresciuti circa del 17%).

per una stima complessiva della popolazione universitaria reggiana sono da considerare anche gli studenti che, pur continuando a risiedere in Città, sono iscritti presso altri atenei.

l'Università di Modena e Reggio Emilia gestisce diverse biblioteche attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo di cui la Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia sita in viale Allegri 9.

Considerato che

sul territorio comunale di Reggio Emilia sono presenti 13 biblioteche speciali e 6 biblioteche scolastiche oltre alla biblioteca comunale Panizzi e le sue 5 decentrate.

sono oltre 850.000 le presenze nel nostro sistema bibliotecario, con oltre 700.000 prestiti e più di 34.000 utenti attivi che le frequentano, rappresentando queste non più solo un luogo di lettura e prestito libri per i cittadini, ma anche uno spazio culturale e sociale multifunzionale grazie anche ai servizi ivi offerti;

Tenuto presente che

l'Amministrazione Comunale ha dimostrato negli ultimi anni notevole interesse per tale dimensione e la lungimiranza di molti suoi interventi, che hanno posto le basi per lo sviluppo di una vera e propria città universitaria, ne è concreta testimonianza.

si citano, fra tutti e per rilevanza, la realizzazione del Tecnopolo nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area delle Ex Officine Reggiane e il consistente investimento per lo sviluppo di un vero e proprio Campus universitario in zona San Lazzaro (ove è già stata completata la

ristrutturazione del Padiglione Marchi che ha portato alla creazione di una struttura residenziale per gli studenti).

Considerato inoltre che

nonostante le numerose azioni rivolte allo sviluppo di una città universitaria a misura di studente, si riscontrano notevoli carenze nell'offerta di luoghi dedicati allo studio per gli studenti universitari;

le strutture adibite a luoghi di studio e di ricerca per gli studenti, da parte del Comune e dell'Ateneo, o utilizzabili come tali da quest'ultimi, si rivelano insufficienti per far fronte alle necessità della consistente popolazione di universitari presenti in Città;

nel corso dell'anno, e in particolar modo nei periodi delle sessioni d'esame, le strutture bibliotecarie comunali non consentono di sopperire a tali carenze, le quali comunque sono destinate a offrire servizi a tutti i cittadini, perché va ricordato che gli spazi delle nostre biblioteche non nascono come aule studio, ma come sale di lettura e ricerca.

altre città sede di Atenei o di Dipartimenti distaccati da questi, si sono già dotate di strutture dedicate agli studenti (comunemente chiamate "aule studio") sia tramite un intervento mirato delle strutture universitarie, sia grazie all'interessamento delle relative amministrazioni comunali;

Rilevato che

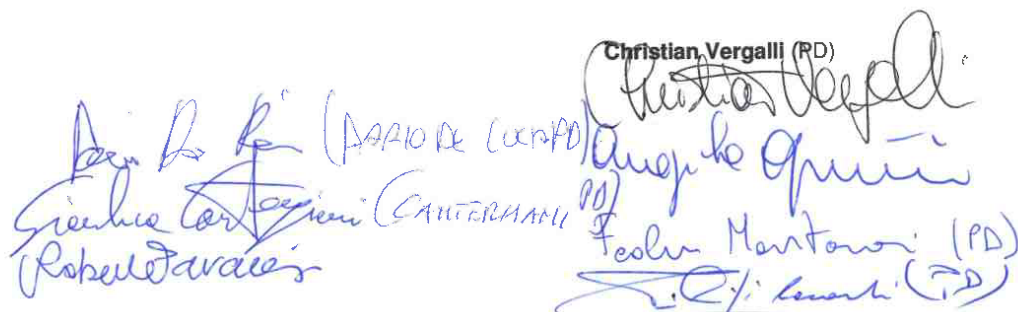
la necessità oggetto del presente atto è già nota sia all'Ateneo che all'Amministrazione Comunale.

l'Accordo Quadro convenuto tra Comune di Reggio Emilia e Università di Modena e Reggio Emilia, infatti, al fine di approfondire e implementare le già numerose collaborazioni in atto tra i due Enti, all'articolo 6 penultimo punto si prevede già la realizzazione di aule studio per gli studenti universitari (con particolare riguardo all'area San Lazzaro).

la valorizzazione e lo sviluppo del sistema bibliotecario reggiano rappresenta uno degli obiettivi strategici inseriti all'interno del Documento Unico di Programmazione, nonché la necessità di un forte investimento sul miglioramento del grado di collaborazione e integrazione tra l'Università e tutte le agenzie educative della città, tra l'Università e il mondo economico, tra l'Università e le istituzioni pubbliche.

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta

a valutare e studiare, in collaborazione, ove questa possa rilevarsi proficua, con l'Ateneo, ed eventualmente con altre realtà presenti nel territorio comunale, azioni mirate all'individuazione di risorse e/o spazi per la realizzazione delle cd. "aule studio" che, nel breve periodo, possano risolvere la situazione difficilmente sostenibile di sovraffollamento delle strutture già esistenti, impegnandosi a garantire la fruibilità di questi luoghi a tutti gli studenti universitari della Città e individuando come aree possibili quelle con un'effettiva presenza di strutture universitarie e assidua frequenza da parte degli studenti.


Christian Vergalli (PD)
Angelo Quirini
Fede Mantovani (PD)
Roberto Tavarozzi
Gianluigi Caracciolo (CANTERBANI PD)
Aldo De Luca (PD)